



## LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it)  
E-mail: [CTPC01000A@istruzione.it](mailto:CTPC01000A@istruzione.it)



Prot. N.9009/2.1.a

Adrano li, 27/09/2021

### DELIBERA N. 3 DEL 21/09/2021

#### DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2021/22, 2022/23, 2023/24

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno 21 dell'anno 2021, alle ore 15:30 nei locali del Liceo Ginnasio "G. Verga P. Russo", si è riunito il Consiglio d'Istituto. Sono presenti alla riunione i componenti del Consiglio, come da avviso di convocazione. Risultano assenti i componenti Allegra, Dell'Aquila, Sangiorgio Presiede il componente (genitore) d'istituto Sig. Scalisi Alessandro, verbalizza la prof.ssa Giuseppina Isgrò  
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla discussione del punto all'O.d.G.:

#### DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO PER LA VALUTAZIONE - TRIENNIO 2021/2024; IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DPR 297/1994 Art. 11, commi secondo, terzo e sesto, che disciplina i compiti del COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI, presso ogni circolo didattico o istituto scolastico;

VISTI gli Artt. 440 e 501 del DPR 297/1994 che recita:

IL COMITATO DI VALUTAZIONE del servizio esercita altresì le competenze previste dagli articoli 440 e 501 in materia di anno di formazione e di prova del personale docente del circolo o istituto e di riabilitazione del personale docente

VISTO l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

VISTA la Legge 107/2015, art. 1, comma 129, che così recita:

Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti) Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del D.L.vo 297/1994, è sostituito dal seguente:

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI.

2. Il COMITATO ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) DUE RAPPRESENTANTI dei GENITORI, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;

istruzione, scelti dal **consiglio di istituto**;

**d) un COMPONENTE ESTERNO** individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

**3. Il comitato esprime altresì il proprio parere** sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di *tutor*.

**5. Il comitato valuta il servizio** di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

**PRESO ATTO DELLE CANDIDATURE PROPOSTE PERVENUTE**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO APPROVA ALL'UNANIMITA'**

**la seguente delibera: "Designazione componenti Comitato per la Valutazione dei docenti,**

**Il comitato**, infatti, sarà presieduto dal dirigente scolastico e costituito da tre docenti dell'istituzione scolastica (due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto); un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e **dirigenti tecnici**. **IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE del servizio dei docenti ha il compito** di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, nonché di riabilitazione del personale docente. **IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE del servizio degli insegnanti è convocato dal Dirigente Scolastico** alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. **La durata in carica sarà di TRE ANNI SCOLASTICI** e non è prevista retribuzione aggiuntiva.

**Il comitato di valutazione per triennio scolastico 2018/2019 -2019/2020- 2020/2021 risulta così composto:**

**COMITATO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2021/2022 -2022/2023- 2023/2024**

Presidente	●	D.S. PROF. VINCENZO SPINELLA
1° Membro componente docente nominato dal Collegio	●	PROF. ISGRÒ GIUSEPPINA
2° Membro componente docente nominato dal Collegio	●	PROF. SALVO ITALIA
3° Membro componente <b>docente</b> nominato dal Consiglio	●	Prof.ssa Corsaro Stella
4° Membro componente <b>genitore</b> nominato dal Consiglio	●	Sig.ra Sangiorgio Maria Agatina
5° Membro componente <b>studente</b> nominato dal Consiglio	●	
6° Membro componente esterno nominato USR	●	

La presente delibera sarà pubblicata sul sito della Istituzione scolastica

**Letto approvato e sottoscritto.**

**Il Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Isgrò Giuseppina**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art.3, comma 2, D. L. vo n. 39/1993)

**Il Presidente del C. I.  
Sig. Scalisi Alessandro**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art.3, comma 2, D. L. vo n. 39/1993)

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

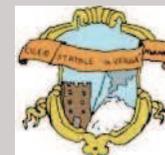
**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 08/10/2021, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano, 08/10/2021

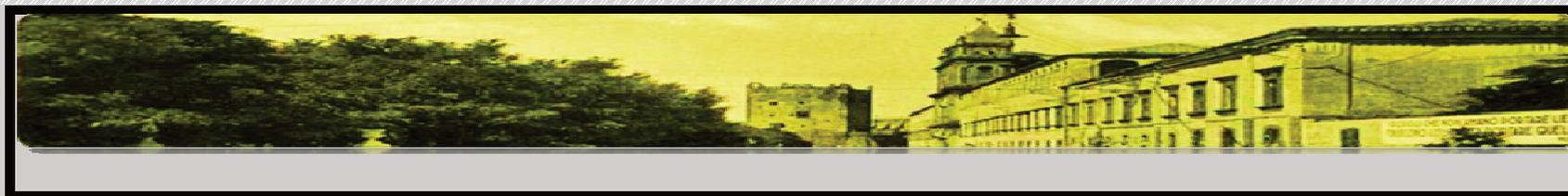
**Il Dirigente Scolastico  
Vincenzo Spinella**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art.3, comma 2, D. L. vo n. 39/1993)



# LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652  
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.  
095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it)  
E-mail: [CTPC01000A@istruzione.it](mailto:CTPC01000A@istruzione.it)



## DOCUMENTO REDATTO DAL COMITATO DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

sulla base della L. 107/2015, ART. 1, comma 129

TRIENNIO 2021/2024

L'art. 1, cc. 126-127-128-129, della L. N. 107/2015 prevede l'introduzione, a partire dall'a.s. 2021/2022. di criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- A) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- B) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- C) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

**PREMESSA**

**Il comitato**, ai sensi dell'art. 11, del D.L.gs n. 297/1994 è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione, del quale si riportano le modalità di validazione delle adunanze e delle deliberazioni degli OO.CC.

- **L'organo collegiale è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.**
- **Per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.**
- **Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente.**
- **La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.**
- **Ai sensi dell'art. 11, D.L.gs. n. 297/1994, le funzioni di segretario del comitato sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti membro del comitato stesso.**
- Il segretario, redige i verbali delle proprie sedute; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo. Ciascun verbale viene firmato dal segretario e dal presidente.
- Il comitato è presieduto dal dirigente scolastico.
- Tutti i membri del comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali, ex art. 30 del D.lgs. n. 196/2003;
- Tutti i membri del comitato sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.lgs. n. 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche.

I criteri di seguito individuati per la valorizzazione del merito dei docenti sono ispirati al miglioramento progressivo delle **pratiche educative didattiche** e organizzative d'Istituto. La professionalità dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo delle studentesse e degli studenti, la principale risorsa dell'Istituto. La finalità dei criteri quella di incrementare e valorizzare tale capitale umano, ed è esclusa, pertanto, ogni attribuzione negativa derivante dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.

I compensi erogati a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale delle studentesse e degli studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

Il Comitato per la valutazione dei docenti della Liceo "G. Verga", costituito ai sensi dell'art.11, Testo Unico D.lgs. del 16/04/1994, n. 297, novellato dall'art. 1, comma 129, della legge 13/07/2015 n.107 per il triennio anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, **decreto dirigenziale n.796, prot. n. 298/F del 19/01/2016, riunitosi in data 29 febbraio 2016**

## INDICA

I seguenti criteri per la regolamentazione e la valorizzazione del merito dei docenti, ai sensi dell'art. 1, c. 129 della L. n.107/2015.

### Art. 1

### REQUISITI DI ACCESSO AL BONUS

#### Prerequisiti di accesso al bonus

1. **Al Bonus** può accedere tutto il personale docente di ruolo in servizio nella istituzione scolastica che abbia superato il periodo di formazione e di prova ,
2. Il personale docente di ruolo in servizio nella istituzione scolastica che all'inizio di ciascun anno scolastico abbia redatto e presentato alla direzione il **"Bilancio delle competenze del docente"**.utile per compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.
3. Il personale docente di ruolo in servizio nella istituzione scolastica che non ha registrato a proprio carico un **eccessivo numero di assenze** dal lavoro ("non più della metà della media delle assenze di tutti i docenti").
4. Il personale docente di ruolo in servizio nella istituzione scolastica che non ha riportato provvedimenti disciplinari a suo carico, incluso l'anno in corso
5. Il personale docente di ruolo in servizio nella istituzione scolastica che ha ottemperato alle varie attività svolte, individuate e declinate nelle sotto riportate griglie di **rilevazione, rilevati** dal dirigente scolastico, sulla base dei criteri disciplinati dal comma 129, punto 3, dell'art. 1, della L. n.107/2015: a) la **qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti**; b) **dei** risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) attraverso l'assunzione di responsabilità assunte, ossia accettando incarichi riguardanti il coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

## **Art. 2**

### **MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

L'individuazione dei destinatari e l'assegnazione del "Bonus" è disposta dal dirigente scolastico.

La somma di cui al comma 127, dell'art. 1, della L. 107/2015, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo nella istituzione scolastica, costituisce retribuzione di natura accessoria e non è oggetto di contrattazione ( art. 40, comma 1, d.l.gs 165/2001 – art. 17 d.l.gs. 165/2001- art. 1, comma 196, L. 107/2015).

L'attribuzione del bonus riferita ad un apprezzabile "surplus di impegno di professionalità" stabilito da norme e contratto di comparto. Si precisa che non si valutano le persone ma soltanto le loro prestazioni lavorative. Non si procederà ad alcuna graduatoria e non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus; la motivazione riguarda solo l'individuazione del docente assegnatario.

## **Art. 3**

### **CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEL BONUS PREMIALE**

Ai fini dell'attribuzione del "Bonus Premiale", il dirigente assegnerà il Bonus ai docenti che hanno conseguito punteggio in almeno due dei tre Macro criteri previsti dal comma 129, punto 3, dell'art. 1, della L. n.107/2015

## **Art. 4**

### **QUANTIFICAZIONE DEL BONUS**

Il massimale retributivo verrà quantificato suddividendo la somma complessiva assegnata all'Istituto per il numero di rilevazioni positive attribuite dal dirigente ai singoli docenti. Il premio sarà diviso proporzionalmente e in base al punteggio accumulato fra gli aventi diritto.

Si procederà alla distribuzione del fondo sino al completo esaurimento della somma attribuita alla scuola.

## **Art. 5**

### **PUBBLICITA' DEGLI ATTI E TRASPARENZA**

Il Dirigente scolastico comunica, annualmente, tramite determinazione la pubblicazione nell'ordine alfabetico dei docenti di coloro che hanno avuto accesso al

bonus. L'elenco alfabetico dei beneficiari è comunicato ai docenti con nota interna e, successivamente, pubblicato nel rispetto della normativa vigente nella prevista sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'istituzione scolastica.

## Art. 6 REVISIONE DEI CRITERI

Poiché anche per la nostra Istituzione scolastica l'indicazione dei criteri rappresenta un processo di ricerca sperimentale, gli stessi potranno essere rivisti e ridefiniti di anno in anno sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni che tutti i componenti del Comitato vorranno proporre.

## Articolo 7

### VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE – Art. 448

- **Il comitato esprime altresì il proprio parere** sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
- A tal fine, ai sensi del ricodificato art. 11 del d.l.gs n.297/1994 il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor (comma 4).
- **Il comitato valuta il servizio** di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico;
- nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.
- Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

## Articolo 8

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA D.M. N.850 DEL 27/10/2015

1. Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:
  - a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

- b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
  - c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
  - d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.
2. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera a), il dirigente scolastico garantisce la disponibilità per il docente neo-assunto del piano dell'offerta formativa e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente neo-assunto redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di cui agli articoli 13 e 14. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.
  3. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.
  4. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera c), costituiscono parametri di riferimento il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il regolamento dell'istituzione scolastica.
  5. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera d), si rinvia a quanto disposto all'articolo 5.

## ALLEGATO I **GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO** ( a cura del Dirigente Scolastico)

**A) lettera a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;**

Tipologia	N umero	To tale ore	I Quadr.	I I Quadr.	Totale punti
La partecipazione attiva ai Corsi di formazione/ Aggiornamento continuo					
La realizzazione di Piani Innovativi per il miglioramento (obiettivi strategici)					
La partecipazione attiva con gruppi di studenti a Concorsi, Gare, Eventi, Olimpiadi					
La partecipazione ad Attività di recupero/Potenziamento curricolare					
La partecipazione ad Attività di recupero/Potenziamento extracurricolare					
La partecipazione a Progetti per il contrasto della dispersione scolastica					
Cura la Programmazione accurata delle attività didattiche					
Cura la tenuta efficace della documentazione didattica e del registro elettronico					
Evidenza delle innovazioni praticate (didattica laboratoriale, cooperative learning...)					

A) **lettera b) dei risultati ottenuti** dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

Tipologia	Disciplina	Media Istituto	Media Classe a.s. preced	Media Classe a.s. corrente	Totale punti
Risultati/Esiti nel potenziamento delle competenze disciplinari					
Risultati nel potenziamento delle competenze sociali e civiche di vita					
Risultati nel potenziamento delle competenze a mezzo di didattiche innovative					
Esiti delle prove invalsi (per le classi coinvolte)					
Esiti degli studenti negli anni successivi (anche dopo il diploma)( a distanza)					
Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica					
Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche.					

**L'attribuzione del punteggio è collegata necessariamente alla partecipazione delle attività innovative di cui alla lettera a)**

Tipologia	Numero	Totale ore	I Quadr	II Quadr	Totale punti
Collaborazione alla ricerca didattica e metodologica					
Attività di documentazione					
Attività di disseminazione di buone prassi					

**Il contributo è corrisposto nei termini della conduzione delle attività. Per tali attività indicare il numero delle classi in cui si è realizzato il progetto**

**C) lettera c) COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO** -Si esplica attraverso l'assunzione di responsabilità assunte, ossia accettando incarichi riguardanti il coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Possono riguardare i seguenti ruoli:

Tipologia	Numero+	Totale Punti
Collaboratore d.s.		
Fiduciario di Plesso		
Funzione Strumentale		
Coordinatore di classe		
Coordinatore di dipartimento		
Coordinatore di Indirizzo		
Responsabile di progetto		
Componente PTDF- Certificazioni competenze chiave - PAI - Certificazioni linguistiche		
Referente orario		
Responsabile RAV		
Animatore Digitale		
Attività di Peer tutoring in disseminazione di buone pratiche e miglioramento della performance individuale dei docenti		
Formatore del Personale		

La voce numero si riferisce a:

- Numero dei progetti gestiti dal " Coordinatore singolo progetto"

- Numero dei corsi e progetti formativi d'istituto condotti dal formatore dei colleghi (corsi di aggiornamento/formazione);
- Numero dei progetti formativi d'istituto condotti dal tutor esperto (Progetti per la disseminazione di Buone pratiche);

## ALLEGATO II

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ( a cura del...DIRIGENTE...) BONUS DEL DIRIGENTE

Caratteristiche della performance	Range punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
Spirito di iniziativa	Da 0 a 3 punti	
Spirito di collaborazione-condivisione dei colleghi	Da 0 a 3 punti	
Carico di lavoro - impegno profuso	Da 0 a 2 punti	
Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola	Da 0 a 2 punti	

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLO SPIRITO DI INIZIATIVA

Punteggio 0:	Il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato Spirito di Iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità attraverso l'istituto
Punteggio 1:	Il docente ha dimostrato un adeguato Spirito di Iniziativa attraverso la promozione di una progettualità nuova per l'istituto
Punteggio 2:	Il docente ha dimostrato un ottimo Spirito di Iniziativa attraverso la partecipazione a più di una progettualità nuova per l'istituto
Punteggio 3:	Il docente ha dimostrato un ottimo Spirito di iniziativa eccellente attraverso la partecipazione di più progettualità innovative per l'istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLO SPIRITO DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE

Punteggio 0:	Il docente ha svolto il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali d'istituto, anche per
--------------	--

	classi aperte
Punteggio 1:	Il docente ha dimostrato un adeguato Spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'istituto
Punteggio 2:	Il docente ha dimostrato un ottimo Spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a più di una progettualità nuova per l'istituto
Punteggio 3:	Il docente ha dimostrato un ottimo Spirito di collaborazione eccellente attraverso la partecipazione, in qualità anche di <b>tutor formatore</b> , a progettualità innovative per la disseminazione di <b>Buone pratiche</b> , a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della <b>performance individuale</b> dei docenti.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CARICO DI LAVORO -IMPEGNO PROFUSO

Punteggio 0:	Il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, con adeguato impegno, ma senza approfondire un particolare impegno aggiuntivo
Punteggio 1:	Il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria
Punteggio 2:	Il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ECCELLENZA DEI RISULTATI IN TERMINI DI IMPATTO SUL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

Punteggio 0:	Il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, con adeguato impegno, raggiungendo risultati apprezzabili, ma contenuti nella media dei risultati della scuola
Punteggio 1:	Il docente ha dimostrato impegno, responsabilità e una particolare eccellenza nei risultati, promuovendo attività che hanno migliorato la qualità del servizio, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento della scuola.
Punteggio 2:	Il docente ha dimostrato elevate capacità ed un alto senso di responsabilità,, attraverso la promozione di progettualità innovative che hanno contribuito a migliorare i risultati scolastici in termini didattici e organizzativi, superando anche le previsioni ottimali contenute nel piano di

	miglioramento della scuola

Dalla somma dei punteggi attribuiti risulta il punteggio totale utile al fine dell'attribuzione del BONUS per la valorizzazione del merito, come di seguito

PUNTEGGIO TOTALE: GRIGLIA a cura del docente	
PUNTEGGIO TOTALE: GRIGLIA a cura del dirigente	
TOTALE DEL PUNTEGGIO: BONUS per la valorizzazione del merito,	

## ALLEGATO III

### GRIGLIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ( a cura del...DIRIGENTE...)

- A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale.

A - TIPOLOGIA	ORE - CRITERI	PUNTI
CORSI DI FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO CONTINUO	da 20 a 40 ore	1
	da 41 a 60 ore	2
	da 61 a 80 ore	3
	da 81 a 100 ore	4
PIANI INNOVATIVI PER IL MIGLIORAMENTO (OBIETTIVI STRATEGICI)	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
CONCORSI, GARE, EVENTI, OLIMPIADI	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	2
ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO CURRICOLARE (CLASSI APERTE)	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3

<b>B - TIPOLOGIA</b>	<b>ORE - CRITERI</b>	<b>PUNTI</b>
Risultati/Esiti nel potenziamento delle competenze disciplinari	Aumento di almeno <b>un punto %</b> percentuale rispetto alla media dei risultati di partenza	3
Risultati nel potenziamento delle competenze sociali e civiche di vita	Aumento di almeno <b>un punto %</b> percentuale rispetto alla media dei risultati di partenza	3
Risultati nel potenziamento delle competenze a mezzo di didattiche innovative	Aumento di almeno <b>un punto %</b> percentuale rispetto alla media dei risultati di partenza	2
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ORE - CRITERI</b>	<b>PUNTI</b>
Collaborazione alla ricerca didattica	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
Attività di documentazione	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3
Attività di disseminazione di buone prassi	Per la partecipazione a ciascun progetto/attività	3

<b>C - TIPOLOGIA</b>	<b>PUNTI</b>
Collaboratore d.s.	4
Fiduciario di Plesso	2
Funzione Strumentale	2
Coordinatore di classe	2
Coordinatore di dipartimento	2
Coordinatore di Indirizzo	1
Responsabile di progetto	3
Componente PTDF- Certificazioni COMPETENZE – PAI - Certificazioni linguistiche	2
Componente referente orario	2
Responsabile RAV	2
Animatore Digitale	2
Attività di Peer tutoring in disseminazione di buone pratiche e miglioramento della performance individuale dei docenti	2
Formatore del Personale	2

# Proposta di pianificazione delle attività per i docenti neoassunti

## Legge 107/2015, art. 1, comma 129, - D.M. n.850 del 27/10/2015,

### Comitato Valutazione

COME OTTIMIZZARE L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA ?		
Analizzare attentamente la motivazione dell'intervento	Aspetti innovativi dell'Autonomia scolastica e dell'organico di Potenziamento	
Partire dall'Analisi critica delle modalità di determinazione degli organici <b><u>diritto, fatto, potenziamento</u></b> assegnazione degli Organici	Antinomia tra due norme che confliggono e connettono a una medesima classe di fattispecie due conseguenze tra loro incompatibili. DPR 81/2009 – D.L.vo 81/2008	
	DPR 81/2009 Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, che riconosce la totale prerogativa agli USR sulla determinazione delle classi e degli organici	
	D.L.vo 81/2008 Conosciuto come Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	
	Il D.Lgs. n.112/98; Legge n.23/96, nonché il <a href="#">D.L.vo n. 297/94</a> - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, che in base al Titolo <b>IV - edilizia e attrezzature scolastiche</b> - che Competenze riconosce agli Enti Locali delle regioni a statuto ordinario in materia di edilizia scolastica.  Sono Gli Enti Locali i responsabili dei Piani di Utilizzo dei Locali scolastici	
Partire dall'Analisi critica delle modalità di assegnazione dei docenti	L'USR in fase di assegnazione dei posti organico non ha tenuto conto dei Piani di studio e dei relativi Indirizzi di studio	
Partire dal Piano di miglioramento		
Per contribuire ad una esperienza di formazione coerente, occorre !	Coniugare la formazione al Profilo del docente,	
	Coniugare la formazione agli obiettivi di miglioramento e risultati attesi	
ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	SCADENZE
Art. 1 Obiettivi e modalità di valutazione -	Docenti neo immessi in ruolo	Coincidente con l'assunzione in

Conoscere il Profilo del docente - Presentare il curriculum	che aspirino alla conferma nel ruolo	servizio
<b>Art. 2.</b> <i>periodo di formazione e di prova</i>	Art. 2. Docenti neo immessi in ruolo che aspirino alla conferma nel ruolo	indicativamente entro il secondo mese di servizio)
<b>Articolo 3</b>  (Servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova)	Docenti neo immessi in ruolo che aspirino alla conferma nel ruolo	Il superamento del periodo di formazione e prova almeno 180 giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui <b>almeno 120</b> per le attività didattiche.
<b>Articolo 4</b>  <i>(Criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova)</i>	Docenti neo immessi in ruolo che aspirino alla conferma nel ruolo	L'Articolo 4, disciplina i criteri per la valutazione del personale docente
<b>Articolo 5</b>  <i>(Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione)</i>		L'Articolo 5 disciplina <b>l'autovalutazione strutturata</b> , con la collaborazione del docente <i>tutor</i>
<b>Articolo 6</b> <i>(Attività formative): Organizzate in 4 Fasi e hanno una durata di 50 Ore</i>  a. incontri propedeutici e di restituzione finale; b. laboratori formativi; c. "peer to peer" e osservazione in classe; d. formazione on-line. Gli Artt. 7;8;9;10 disciplinano in modo più dettagliato le azioni delle 4 Fasi		
<b>Art. 11</b> , il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere: a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale; b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo; c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese; d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la	Docente neoassunto	(indicativamente nel corso del periodo di formazione

previsione di un piano di sviluppo professionale. Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.		
<b>Art. 12.</b> Individuazione e nomina del <b>Tutor</b> , sentito il parere del collegio dei docenti	Dirigente scolastico/collegio dei docenti	(indicativamente entro il secondo mese di servizio)
Informazione del Dirigente scolastico ai neoassunti su: obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, modalità di svolgimento e di conclusione del percorso con particolare riguardo alle nuove funzioni attribuite ai tutor	Dirigente scolastico / neoassunti	(indicativamente entro il secondo mese di servizio)
Bilancio delle proprie competenze professionali – Patto per lo sviluppo professionale del docente	Docente neoassunto /Tutor -	(indicativamente a partire da metà dicembre fino a fine gennaio)
Incontro propedeutico per la presentazione delle caratteristiche del percorso formativo	USR / ambito territoriale	(a partire da novembre)
Formazione on-line	Docenti neoassunti	(indicativamente a partire da metà dicembre)
Predisposizione e trasmissione delle linee guida sull'organizzazione del Peer to Peer e del portfolio del docente	MIUR / Indire	(a partire da dicembre)
Peer to peer	Docente neoassunto /tutor	(a partire da dicembre)
Laboratori formativi	Docenti neoassunti / formatori	(da febbraio a a)
Bilancio delle competenze finale	Docente neoassunto	( maggio)
Incontri di restituzione finale	USR/ambito territoriale	( maggio)
Valutazione del docente neoassunto	Comitato di valutazione ( componente professionale interna)	(giugno)